

Linee terapeutiche

Therapeutic block

1993

Nerviano, Milano (Italia)

Cliente: Farmitalia Carlo Erba

Dimensioni: 24.000 mq

Il complesso dello Science Park di Nerviano è costituito da un aggregato di edifici nei quali si riuniscono molteplici attività di ricerca nel settore farmaceutico, oltre che impianti pilota atti a verificare la realtà produttiva. Si tratta del più grande Science Park d'Europa, e uno tra i più importanti del mondo, con una superficie complessiva di 34.000 mq sviluppati in più corpi, e aggregato per attività ad edifici esistenti di altri 12.000 mq. Si presentava da solo come un intervento di scala urbana o addirittura territoriale, visto il suo inserimento in una area di oltre 40 ettari. L'edificio adibito alla ricerca ed a impianti pilota, è formato da due corpi bassi e da uno sviluppato per undici piani fuori terra. Uno dei due corpi bassi funge da piattaforma di ingresso per la torre, alla quale si accede attraverso due accessi: uno per ospiti, visitatori, fornitori, ecc, e un altro per coloro che vi operano. Questo ingresso è dotato di una rampa per portatori di handicap che è diventato uno degli elementi di maggior spicco formale. Bisognava "scomporre" e "disossare" la "scatola" al che Dante Benini è giunto agendo su tutti gli elementi tecnologici o di servizio che permettevano una maggiore flessibilità compositiva. Gli elementi architettonici più significativi sono rintracciabili nell'impiego degli stessi materiali per il rivestimento della facciata ventilata in precomposto di marmo e per la pavimentazione delle piattaforme di accesso, nell'uso di cupolini in policarbonato tra i più accessibili e diffusi sul mercato, o nella adozione di griglie frangisole in "rete" che oltre a mascherare la luce (visto che in questi edifici in qualche caso è vietato l'uso di tende interne), fungono anche da parapetti di protezione per la pulizia e la manutenzione delle facciate continue in vetro esterno.

The Science Park in Nerviano is constructed out of a block of buildings housing a widerange of pharmaceutical research activities, as well as pilot plants designed to assess production procedures. This is the largest Science Park in Europe and one of the most important worldwide. It actually covers an overall area 34,000 sqm spread over different buildings grouped together with existing buildings to cover another 12,000 sqm. The project scale might be described as urban or even territorial, due to its incorporation in an area of over 40 hectares. The building for research purposes and pilot plants is constructed out of two low structures and a block rising up eleven stories above ground level. One of the two low-level structures acts as an entrance platform for the "tower" providing two ways in: one for guests, visitors and suppliers etc; and other for staff and workers. This entrance is fitted with a ramp for disabled people, now one of the most characteristic building features. Dante Benini "decomposed" and "disjointed" the "box" using all technological and service elements that created greater design flexibility. The most important architectural elements are emphasized by the use of same materials for the ventilated curtain façade, made of precomposed marble, and for the flooring of the entrance platforms, by choosing some of the most flexible and widely available polycarbonate bowers, and by the insertion of a "web" of Sunscreen grids, which provide shelter against the light (since inside curtains are banned from some of these buildings) and also act as protective bulwarks for cleaning and repairing the glass curtain facades on the outside.